

## **SCUOLA MATERNA ISTITUTO COMPRENSIVO ALBISOLA SUPERIORE**

25.03.13

Ore 9.30 sez. A ("*Elefanti*") maestra Anastasia

Sono presenti pochi bambini (una decina) e non è in servizio la maestra che segue il progetto, per cui i bambini rimangono soli con me; un'altra insegnante mi consegna del materiale prodotto sul Piccolo Principe. Ci rechiamo in un'aula (detta dei *bruchi*) dedicata a diverse attività. Non essendoci disposti banchi e sedie, i bambini si siedono a terra in cerchio e questo comporta qualche difficoltà perché tendono a sdraiarsi e ad infastidirsi a vicenda.

Partiamo dal cartello lì esposto "Fermati e pensa", i bambini pensano un poco e poi raccontano ciò che hanno pensato. Tendono, però, a parlare tutti insieme ed è difficile evitare prevaricazioni, anche perché ce ne sono alcuni molto partecipi ed altri piuttosto passivi.

Si passa poi a parlare del Piccolo Principe (i cui episodi vengono letti dalla maestra) e i bambini dicono di ricordare particolarmente il personaggio dello scienziato che viene creduto solo se vestito all'occidentale. Di qui la riflessione sull'apparenza e sulla diversità.

Nota interessante: guardandosi tra di loro ed indicando ciò c'è di diverso in ognuno, nessuno indica il genere; quando lo faccio notare io, emerge lo stereotipo del maschio più forte.

Per evitare risse, glisso sull'argomento; potrebbe essere interessante tornarci sopra.

Ore 10.30 sez. B ("*Farfalle*") + sez. C ("*Pesciolini*") maestre Carola e Ester

I bambini sono numerosi perché le maestre lavorano sul progetto con due sezioni contemporaneamente. Hanno già fatto 8 incontri e, quindi, raccolto molto materiale. In particolare hanno preparato un maxi cartello con la sintesi del pensiero (dove, come, quando....).

I bambini, disposti in cerchio e seduti su seggioline, riferiscono, sollecitati dalle mie domande e dagli interventi delle maestre quello che hanno già fatto:

i sensi e il loro rapporto con il pensiero;

l'identità attraverso il guardarsi allo specchio e il confronto delle fotografie.

Il tutto è corredato da disegni e da schede, dove le maestre scrivono quanto dicono i piccoli.

L'attenzione e la partecipazione rimangono vive per quasi un'ora e gli interventi dei bambini sono sempre preceduti dall'alzata di mano; tutto ciò dimostra il grande impegno profuso dalle insegnanti per creare le situazioni più adeguate alla realizzazione del progetto.

Questi due gruppi partecipano anche, per un'ora alla settimana, ad una lezione di yoga; le maestre manifestano l'intenzione di confrontare filosofia e yoga, come due modi di pensiero.

Docente: Rosanna Lavagna